



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0529959 02/08/2017 10,26

Modello Autorizzazioni ambientali e rifiuti

DESA - SOPRINTENDENZA REGIONALE SA RA SS - SA-EV - A.T.O. 1 CALORE IRPINO
AUTORITÀ DI BACINO DEL GARIGLIANO VOLTURNO - AZIENDA SANITARIA LOCALE
Classifica 5.1.16 - 14/07/2017 - 8-9 del 2017



All'ASL AV

Salute Pubblica

Via degli Imbimbo, 10/12

83100 Avellino

All'ATO 1, Calore Irpino

Casa della Cultura Victor Hugo

Via Seminario

83100 Avellino

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio

per le Province di Avellino e Salerno - sede di Avellino

Carcere Borbonico, Via Dalmazia, 22

83100 Avellino

Al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e
Volturno (Già AdB della Puglia)

Viale A. Lincoln – Ex Area Saint Gobain

81100 Caserta

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i artt. 208 - Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Area PIP, loc. Camporeale, Comune di Ariano Irpino. Ditta Espurgo Express s.r.l.
Decreto Dirigenziale n. 27 del 25/07/2017.

Si trasmette, in allegato, il Decreto Dirigenziale n. 27 del 25/07/2017, relativo all'oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Angelo Imbriate

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
27	25/07/2017	50	6	11

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - DGR 386/2016
Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi in area PIP, loc.ta' Camporeale, Comune di Ariano Irpino Av). Societa' Espurgo Express s.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A135D80ED51E4ACB6C7265EA30893229068DCF3E

Frontespizio Allegato : D510994E74BD2BF24E7DBC67DF2E1488884B35FE



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
27	25/07/2017	6	11

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - DGR 386/2016

Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi in area PIP, loc.ta' Camporeale, Comune di Ariano Irpino Av). Societa' Espurgo Express s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) che la Regione Campania, con delibera di Giunta n 386 del 20/07/2016 che modifica ed integra la DGR n. 81 del 09/03/2015, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all' art 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) che la Società ESPURGO EXPRESS s.r.l., con nota acquisita da questa U.O.D. in data 04/07/2016 prot. 552882, ha chiesto l'Autorizzazione Unica alla realizzazione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi e l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni D15 ed R13, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in Ariano Irpino (AV), Area PIP di Camporeale;
- d) che la succitata Società è iscritta, presso la Prefettura di Avellino, Ufficio Territoriale di Governo-Ufficio Antimafia, nella WHITE-LIST "Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" con il n. 283, Provvedimento D.P. n. 26731/12.A.1/Area I del 13/01/2017;

RILEVATO che

- a) la Commissione Tecnico-Istruttoria, nella seduta del 14/07/2016 effettuata la preistruttoria della documentazione presentata dalla Società, ha evidenziato la mancanza o la carenza di parte della documentazione indicata nella D.G.R.C. 81/15;
- b) con nota prot. 494156 del 19/07/2016 sono stati richiesti alla Espurgo Express s.r.l. gli atti tecnico-amministrativi da integrare;
- c) la Società ha trasmesso gli atti integrativi richiesti, acquisiti in data 16/08/2016 prot. 556778;
- d) nella Conferenza di Servizi del 29/11/2016, il contenuto del cui verbale si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 04/07/2016, prot. 552882 ed in data 16/08/2016 prot. 556778, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - d.1 L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 15900 del 29/11/2016 chiede di produrre il file georeferenziato dell'intervento;
 - d.2 La Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino con nota prot. 10954 del 24/11/2016 chiede integrazioni;
 - d.3 Il Comune di Ariano Irpino con nota prot. n. 29358 del 29/11/2016 consegnata dal rappresentante dell'Ente richiede chiarimenti ed integrazioni;
 - d.4 Ulteriori chiarimenti vengono richiesti dalla Provincia e dall'Ufficio proponente, mentre il rappresentante dell'ATO comunica che è stato richiesto parere al Comune, gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione;
 - d.5 La ditta precisa che le operazioni richieste attengono ad R13 per rifiuti pericolosi e non pericolosi ed a D15 per il solo rifiuto non pericoloso 200304 e che pertanto l'impianto non è soggetto a verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- e) a seguito delle integrazioni prodotte in data 06/04/2017 ed acquisite al protocollo n. 263546 del 10/04/2017, in data 07/04/2017, prot. 263556, nella seconda seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18/05/2017, il contenuto del cui verbale si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla Società è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - e.1 La Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino con nota prot. 12852 del 18/05/2017 acquisita al protocollo generale in pari data al n. 353700 rappresenta che ancora non è pervenuta la documentazione integrativa richiesta e che essa è l'ineludibile presupposto perchè possa essere espresso il richiesto parere;

- e.2** Il rappresentante del Comune consegna agli atti della Conferenza parere favorevole, con prescrizioni, prot. n. 13550 del 17/05/2017, per lo scarico nella rete fognaria comunale e parere favorevole per gli aspetti edilizi ed urbanistici. Consegna, altresì, il verbale n. 2 del 11/05/2017 della Locale Commissione Paesaggio con l'espressione del parere favorevole con prescrizioni ed il provvedimento n. 13404 del 16/05/2017 relativo agli Adempimenti ex art. 146 del D.Lgs. 42/04;
- e.3** Il rappresentante dell'ATO1-Calore Irpino, preso atto del nulla osta del Comune di Ariano Irpino, esprime parere favorevole allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dal piazzale (prima e seconda pioggia), con il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3, Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con l'obbligo di produrre, prima della messa in esercizio, copia dei contratti per lo smaltimento dei residui delle vasche imhof e dell'impianto di disoleazione e per la manutenzione dell'impianto di disoleazione con ditte specializzate;
- e.4** Il rappresentante della Provincia esprime parere favorevole nel mentre il responsabile del procedimento chiede alla ditta di fornire chiarimenti in merito agli sfiati dei serbatoi contenenti rifiuti liquidi.
- f** Nella seduta del 06/06/2017 della Conferenza dei Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama, si prende atto del parere favorevole della Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Salerno ed Avellino prot. n. 14262 del 01/06/2017, che prescrive quanto segue:
- f.1** realizzare piantumazioni con essenze autoctone su tutti i lati del lotto anche sul lato dove sono previsti i contenitori per gli olii;
- f.2** per quanto di competenza, tutte le opere che comportino escavazioni e movimento di terra siano eseguite esclusivamente sotto il controllo del personale tecnico-scientifico della Sezione Archeologia (tel. 0825784265) che dovrà essere avvertito con congruo anticipo dell'inizio degli stessi;
- f.3** nel rispetto del disposto dell'art. 90 ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nel caso di ritrovamenti nel corso dei lavori, si dovrà procedere ad una puntuale indagine di scavo con tecnica stratigrafica, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile di zona.
- g** Nella stessa seduta si prende altresì atto del parere favorevole dell'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Avellino, prot. n. 36134 del 22/05/2017 nel mentre la Ditta fornisce l'aggiornamento della "Valutazione previsionale di impatto acustico", come richiesto da ARPAC nonché le precisazioni richieste dal Comune di Ariano nella seduta della Conferenza dei Servizi del 18/05/2017 ed una relazione tecnica circa le motivazioni sulla non convogliabilità delle emissioni in atmosfera dei serbatoi contenenti rifiuti liquidi; inoltre dichiara che l'impianto non è sottoposto alla normativa di cui al DPR 151/2011 (antincendio), fermo restando che provvederà al relativo approfondimento prima dell'inizio dei lavori di costruzione;
- h** Nella suddetta seduta della Conferenza dei Servizi si è acquisito l'assenso degli Enti assenti (Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno e ASL AV) che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;
- i** In data 21/07/2017, con documentazione acquisita agli atti al protocollo n. 503722, la Società Espurgo Express ha fatto pervenire, in quadruplica copia, ai fini della trasmissione agli Enti di controllo, un fascicolo unico contenente in copia la documentazione tecnica ed amministrativa portata all'esame della Conferenza dei Servizi, ivi comprese le planimetrie aggiornate sulla base delle prescrizioni dettate dalla Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Salerno ed Avellino con nota prot. n. 14262 del 01/06/2017;

PRESO ATTO che

- la ditta Espurgo Express s.r.l. con nota acquisita agli atti il 03/05/2017 prot. 314043 ha trasmesso relazione tecnica ed in particolare l'indicazione dei singoli codici CER con relative quantità espresse in Ton. e m³ da stoccare, nonché planimetria di dettaglio con l'ubicazione dei rifiuti distinti per singolo Codice;

RITENUTO di poter procedere, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza di Servizi, nonché acquisendo favorevolmente, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7° della Legge 241/90 e s.m.i. il parere dell'ASL AV e dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno (Già AdB della Puglia) che, sebbene regolarmente convocati, non hanno partecipato alla stessa o non hanno espresso definitivamente la volontà della propria Amministrazione, al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, ubicato in Ariano Irpino (AV), Area PIP di Camporeale, in Catasto foglio 11 part.III n. 829;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
la D.G.R. n. 386 del 20/07/2016;
la D.P.G.R. n. 99 del 05/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento ing. Angelo Imbriale

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza di Servizi, nonché acquisendo favorevolmente, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7° della Legge 241/90 e s.m.i., l'assenso dell'ASL AV e dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno (Già AdB della Puglia) che, sebbene regolarmente convocati, non hanno partecipato alla stessa o non hanno espresso definitivamente la volontà della propria Amministrazione, l'autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 s.m.i., ubicato in Ariano Irpino (AV), Area PIP di Camporeale, in Catasto foglio 11 part.III n. 829, con la prescrizione impartita dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Salerno ed Avellino nel parere espresso con nota prot. 14262 del 01/06/2017, relativa alla "realizzazione di piantumazioni con essenze autoctone su tutti i lati del lotto anche sul lato dove sono previsti i contenitori di oli", prescrizione sulla base della quale la Società ha provveduto all'aggiornamento degli elaborati tecnici, trasmettendoli a questa U.O.D. in data 21/07/2017, prot. n. 503722, in uno alla restante documentazione, così composta:

1.1 Documentazione amministrativa contenente domanda in bollo, convenzione rep. n. 3273 del 04/11/2002 ai fini della disponibilità del lotto, certificato di destinazione urbanistica, dichiarazioni sostitutive del legale rappresentante della Espurgo Express s.r.l., nomina del Responsabile Tecnico, certificato di diploma di scuola media superiore (agrotecnico), ricevuta quietanza di versamento di euro 600,00;

1.2 Fascicolo documentazione tecnica contenente relazione tecnica, planimetrie di progetto, autocertificazione attestante l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A. o A.I.A., relazione circa l'idoneità del suolo e del sottosuolo, valutazione previsionale di impatto acustico; relazione tecnica relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e circa la non convogliabilità delle emissioni in atmosfera dei serbatoi contenenti rifiuti liquidi; relazione di ripristino ambientale; scheda inquadramento urbanistico; documentazione relativa allo scarico in pubblica fognatura e relativa relazione;

1.3 Fascicolo inquadramento territoriale contenente corografia, planimetrie, stralcio piano urbanistico comunale, planimetria catastale, relazione di compatibilità urbanistica con indicazione dei vincoli presenti sull'area interessata;

1.4 Fascicolo Responsabile tecnico con dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti soggettivi e di esperienza.

2. AUTORIZZARE la Società Espurgo Express s.r.l. legalmente rappresentata dal sig. Scaperrotta Liberato a realizzare l'impianto entro i termini previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 380/01 e s.m.i. dalla data del rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto approvato, tenendo conto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Salerno ed Avellino nel parere espresso con nota prot. 14262 del 01/06/2017 che di seguito si riportano:

2.a si prescrive per quanto di competenza che tutte le opere relative all'intervento che comportano escavazioni, e movimento di terra siano eseguite esclusivamente sotto il controllo del personale tecnico-scientifico della sezione archeologia (tel. 0825-7842659 che dovrà essere avvertito con congruo anticipo dell'inizio degli stessi;

2.b Nel rispetto del disposto dell'art. 90 ai sensi del D.Lgs. 42/2004, resta fermo che, nel caso di ritrovamenti nel corso dei lavori, si dovrà procedere ad una puntuale indagine di scavo con tecnica stratigrafica, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile di zona;

3. PRECISARE che:

3.1 le tipologie di rifiuti, con i relativi codici CER, da mettere in riserva o stoccare, con le relative quantità e le attività ad essi connesse, che vengono autorizzate con il presente provvedimento sono le seguenti:

QUANTITA' MASSIME ANNUALI

CER	Descrizione	Operazioni di stoccaggio	Q.tà massime STOCCAGGIO T/anno	Q.tà massime STOCCAGGIO mc/anno
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13	2000	4000
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13	2000	2860
15 06 01*	Batterie al piombo	R13	8000	1600
16 07 08*	Rifiuti contenenti olii	R13	2700	3000
17 04 05	Ferro e acciaio	R13	3000	1365
20 01 25	Oli e grassi commestibili	R13	2700	3000
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	D15	5000	5000
20 03 06	Rifiuti prodotti dalla pulizie delle acque di scarico	R13	2000	1540
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	2000	2860
TOTALE			29400	25225

QUANTITA' MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO

CER	Descrizione	Operazioni di stoccaggio	Q.tà massima stoccabile in ogni momento	
			Tonnellate	m ³
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13	15	30
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13	21	30
15 06 01*	Batterie al piombo	R13	27	5,4
16 07 08*	Rifiuti contenenti olii	R13	11,34	12,6
17 04 05	Ferro e acciaio	R13	66	30
20 01 25	Oli e grassi commestibili	R13	48,6	54
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	D15	27	27
20 03 06	Rifiuti prodotti dalla pulizie delle acque di	R13	5	6,3

	scarico			
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	21	30
TOTALE			241,94	225,3

Quantità massima stoccabile in ogni momento (R13-D15): Tonnellate 241,94 - m³ 225,30

AUTORIZZARE, su conforme parere favorevole del Comune di Ariano Irpino e dell'ATO 1 Calore Irpino, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la Società Espurgo Express s.r.l. allo scarico nella rete fognaria comunale delle acque reflue costituite dalle acque provenienti dai servizi igienici, previo pretrattamento in vasca imhoff, dal piazzale di prima pioggia previo trattamento di desabbiatura e disoleazione e di seconda pioggia, secondo i parametri di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nel rispetto dei limiti previsti dalla **TAB. 3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i – colonna recapito in fogna**, con le seguenti prescrizioni:

- a) di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, SAR, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Azoto totale, Fosforo totale, Tensioattivi totali, Alluminio, Berillio, Arsenico, Bario, Boro, Cromo totale, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Vanadio, Zinco, Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloro attivo, Cloruri, Fluoruri, Fenoli totali, Aldeidi totali, Solventi organici aromatici totali, Solventi organici azotati totali, Saggio di tossicità su Daphnia magna, Escherichia coli, **con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 4 All. 5 del D.Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Detta certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia al Comune di Ariano Irpino, all'ATO 1 Calore Irpino, all'ARPAC AV, alla Provincia di Avellino ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data di certificazione;
- b) rispetto della normativa vigente in materia e di altre norme che, nel periodo di vigenza dell'autorizzazione dovessero essere imposte;
- c) effettuare, da parte degli organi competenti, controlli periodici sia sui condotti che contengono i reflui che all'uscita finale dello scarico dei suddetti reflui, nonché nelle aree di pertinenza dell'azienda;
- d) alla messa in esercizio la ditta dovrà trasmettere copia del contratto per lo smaltimento dei residui delle vasche imhoff e del disoleatore al servizio del piazzale e copia del contratto di manutenzione dell'impianto di disoleazione con ditte autorizzate;
- e) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo ed all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento ATO 1 Calore Irpino approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 21/03/2016;
- f) di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico delle acque dei servizi igienici e di quelle meteoriche di piazzale, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- g) di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire

- costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue;
- h) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- i) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., le emissioni in atmosfera, con i valori delle emissioni diffuse (P1 – P2) forniti dalla richiedente Società e valutati dalla Conferenza dei Servizi:

	P1	P2
Fase produttiva	Area ingresso	Area movimentazione
Inquinanti	Polveri totali	Polveri totali
Concentrazioni (mg/Nmc)	10	10

- a) di effettuare le misurazioni periodiche in autocontrollo, per le emissioni in atmosfera con **cadenza annuale**;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) di provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d) relativamente alle emissioni acustiche, considerato che, come risulta dalla "Valutazione previsionale dell'impatto acustico" a firma della Dott.Daniele Miranda, l'area interessata all'intervento ricade, secondo il Piano di Zonizzazione del Comune di Ariano Irpino, nella classe "IV – Aree ad intensa attività umana" con i limiti massimi imposti, secondo il D.P.C.M. 1 marzo 1991 ed il D.P.C.M. 14 novembre 1997, pari a 65 dB diurni e 55 dB notturni per l'immissione acustica e 65 dB diurni e 50 dB notturni per l'emissione acustica, il massimo livello acustico di emissione ed immissione calcolato per il periodo diurno è pari rispettivamente a 57,5 dB e 61,5 dB. Si prescrivono autocontrolli fonometrici nei primi 30 giorni di esercizio e successivamente con **cadenza biennale**;
- e) di porre in essere gli adempimenti previsti all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
- f) di demandare all'ARPAC il primo accertamento entro sei mesi dalla data di esercizio ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite;

PRESCRIVERE alla società Espurgo Express s.r.l.:

- a) che i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- b) che il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 90 del citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- c) che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- d) che lo stoccaggio dei rifiuti venga effettuato negli appositi spazi con indicazione del relativo CER, evitando la loro miscelazione e garantendone la tracciabilità;
- e) per quanto non riportato nel presente provvedimento si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

7. STABILIRE CHE:

- a) la Società è tenuta a comunicare la data di inizio e di completamento dei lavori alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali di Avellino, ed a tutti gli Enti competenti;
- b) la comunicazione di ultimazione dei lavori dovrà essere corredata da perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di tecnico abilitato attestante la conformità tra i lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi; detta perizia dovrà, altresì, dar conto del rispetto della normativa in merito alla prevenzione incendi, comunicando l'esito degli approfondimenti per i quali la ditta si è impegnata in sede di Conferenza dei Servizi del 06/06/2017;
- c) La competente Unità Operativa Dirigenziale, a seguito della comunicazione di ultimazione dei lavori, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, come dal punto 5 della D.G.R. n. 386/2016, provvederà a comunicare alla ditta Espurgo Express s.r.l. ed a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto ed il termine di scadenza della autorizzazione;
- d) qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 , c. 13 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.:
 - 1) diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le inosservanze riscontrate debbono essere sanate;
 - 2) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - 3) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

8. DARE ATTO che:

- a) il Sig Scaperrotta Liberato, nella qualità di legale rappresentante della Espurgo Express s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

9. FAR PRESENTE che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

10. NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Espurgo Express, Via Valleluogo 7/C , 83030 Ariano Irpino (AV).

11. TRASMETTERE copia del presente Provvedimento al Comune di Ariano Irpino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, All'ATO 1 Calore Irpino, alla Soprintendenza Archeologica , Belle Arti e Paesaggio per le Province di Avellino e Salerno, all'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno, all'Albo Gestori Ambientali, alla U.O.D. 50.06.03 Gestione Impianti Regionali Ciclo Integrato dei Rifiuti, All'Albo Nazionale Gestori ambientali, alla Segreteria della Giunta, U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta